



## **Avviso per la presentazione di proposte formative rivolte al personale del Servizio Servizi all'Infanzia - Scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze, a.s. 2015/2016**

La normativa scolastica vigente attiva un bisogno costante di qualificazione che tende a potenziare l'Offerta Formativa facendo specifico riferimento al ruolo propositivo e qualificato del personale docente, al fine di favorire al meglio lo sviluppo globale e armonioso del bambino.

In relazione alla complessità socio-culturale in cui viviamo, per il ruolo fondamentale che la scuola riveste, si rende sempre più necessario, per l'insegnante, il possesso o aggiornamento di specifiche competenze pedagogiche, psicologiche, organizzative, interconnesse e finalizzate alla pratica educativa.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, è essenziale che la formazione sia qualificata e inerente ai contenuti didattici e pedagogici della Scuola dell'Infanzia, così come stabilito nelle misure di accompagnamento alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (emanate con decreto n. 254, novembre 2012):

- *La formazione ha lo scopo di motivare i docenti all'innovazione (...) e di sostenerli nel necessario adeguamento delle competenze metodologiche e didattiche (...);*
- *La formazione non va intesa come trasmissione di precostituiti modelli didattici, ma come riflessione sugli aspetti innovativi e socializzazione delle buone pratiche (...).*

Tenendo conto di quanto sopra, il presente avviso si rivolge a soggetti interessati (associazioni, cooperative, onlus, istituzioni) a presentare almeno una delle seguenti proposte formative:

### **A) Percorso sul tema del *cambiamento nella relazione educativa e professionale***

Il progetto dovrà prevedere un percorso formativo da erogare indicativamente nel periodo novembre 2015 – gennaio 2016 ad un gruppo composto dal personale docente del Servizio Scuola dell'Infanzia (circa 25 persone).

Il percorso formativo del gruppo, monitorato dal Coordinamento pedagogico, si sostanzia in numero 6 incontri di ore 2,30 ciascuno, per il numero complessivo di 15 ore, da svolgersi dalle ore 17,00 alle ore 19,30.

Per consentire il monitoraggio del percorso formativo e la verifica dovranno essere peraltro previsti almeno 2 incontri di 2 ore ciascuno con il Coordinamento pedagogico Scuola Infanzia.

Il percorso formativo dovrà far acquisire strumenti utili per l'approfondimento e la valorizzazione del cambiamento nella relazione educativa.

In particolare, il progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'approfondimento sull'intenzionalità dell'atto educativo
- Offrire spunti di riflessione sul rapporto esistente tra relazione educativa e cambiamento
- Approfondire la riflessione sull'importanza dei processi di cambiamento in contesti educativi

#### **B) Percorso sul tema della *gestione delle difficoltà***

Il progetto dovrà prevedere un percorso formativo da erogare indicativamente nel periodo febbraio – aprile 2016 ad un gruppo composto dal personale docente del Servizio Scuola dell'Infanzia (circa 25 persone)

Il percorso formativo del gruppo, monitorato dal Coordinamento pedagogico, si sostanzia in numero 6 incontri di ore 2,30 ciascuno, per il numero complessivo di 15 ore, da svolgersi dalle ore 17,00 alle ore 19,30.

Per consentire il monitoraggio del percorso formativo e la verifica dovranno essere peraltro previsti almeno 2 incontri di 2 ore ciascuno con il Coordinamento pedagogico Scuola Infanzia.

Il percorso formativo dovrà affrontare il tema, tenendo conto degli aspetti relativi ai concetti di riflessività, consapevolezza e progettualità.

In particolare, il progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- Approfondire la consapevolezza riguardo all'importanza delle scelte educative, didattiche, metodologiche e organizzative all'interno del gruppo-classe, in un'ottica cooperativa ;
- Promuovere l'aspetto collaborativo con le famiglie, finalizzato allo stabilirsi di un patto educativo, in un'ottica professionale;
- Sviluppare le competenze circa la pratica didattica nella gestione delle difficoltà

Le proposte formative dovranno prevedere una metodologia d'aula di tipo teorico/pratico, in cui sia dato ampio spazio alla metodologia attiva, tale da consentire una migliore acquisizione degli apprendimenti.

Nel caso in cui si verifichi un numero alto di iscritti ai due percorsi formativi, tali da non consentire un solo gruppo-aula, si può rendere necessario l'effettuazione di 2 moduli.

#### **Presentazione e valutazione del progetto**

I soggetti proponenti devono essere in possesso di uno statuto registrato secondo la vigente normativa, essere in regola con la legislazione inerente la regolarità contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sul lavoro e dimostrare, tramite apposita autocertificazione ai sensi del DPR. 445/2000, di possedere i requisiti idonei allo svolgimento del progetto. Dovrà essere allegato al progetto anche il curriculum del soggetto proponente relativo alle attività inerenti il settore di competenza da cui si possa evincere un'esperienza maturata e dimostrabile nel campo della formazione per il personale di servizi educativi e/o scolastici.

Ciascun progetto dovrà essere sintetico e:

- contenere l'indicazione dell'agenzia formativa e del relativo responsabile;
- essere ben articolato nei contenuti e nelle finalità oltre che nelle fasi di attuazione;
- consentire la comprensione degli obiettivi che sostengono il progetto;
- essere redatto secondo le voci contenute nell'apposita **scheda** (pag. 4 del presente Avviso) alla quale il proponente si deve attenere;
- essere esaustivo e ben documentato anche per quanto riguarda la parte relativa ai costi;
- indicare numero docenti impiegati e qualifiche professionali degli stessi;
- contenere un piano organizzativo dei docenti nel gruppo aula, comprese le modalità di sostituzione in caso di malattia o altre cause di forza maggiore; l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non prendere in considerazione proposte mancanti di tale piano;
- prevedere la stesura di un report finale da presentare al Servizio Servizi all'infanzia del Comune di Firenze.

I progetti presentati verranno valutati da un *gruppo di lavoro* appositamente costituito per l'esame delle proposte progettuali. Fra i progetti ritenuti idonei saranno scelti quelli che avranno ottenuto una migliore valutazione a giudizio del suddetto *gruppo di lavoro*.

La scelta delle proposte terrà conto:

- dell'approccio metodologico;
- del rispetto delle indicazioni contenute negli obiettivi formativi;
- delle modalità di realizzazione e sviluppo delle tematiche nelle varie fasi del progetto;
- dell'adeguatezza delle proposte, nei contenuti e nelle metodologie adottate, rispetto al target di riferimento del progetto;
- della possibilità di erogare la formazione nei periodi e con le modalità previste;
- della capacità di fornire ai corsisti – là dove previsto - strumenti per stimolare la partecipazione e il coinvolgimento;
- della capacità di offrire un numero di docenti tale da garantire una coerente azione formativa;
- della presenza di idonei strumenti di documentazione a sostegno dell'attività didattica sia nella fase iniziale che in quella conclusiva dei percorsi proposti;
- della proposta economicamente più vantaggiosa;
- della conoscenza, da parte dell'agenzia formativa, del contesto di applicazione dell'intervento formativo.

Tutti i soggetti interessati possono presentare la loro proposta formativa **entro il 31 luglio 2015**.

**I progetti devono essere inviati tramite posta elettronica (con ricevuta di lettura) all'indirizzo PEC [servizio.asilinido@pec.comune.fi.it](mailto:servizio.asilinido@pec.comune.fi.it)** e per conoscenza agli indirizzi [mariarina.giorgi@comune.fi.it](mailto:mariarina.giorgi@comune.fi.it) e [coord.scuola.infanzia@comune.fi.it](mailto:coord.scuola.infanzia@comune.fi.it) .

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti, modifiche e/o integrazione ai progetti presentati.

I soggetti le cui proposte non saranno scelte in sede di valutazione riceveranno apposita comunicazione entro il mese di agosto 2015.

## SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO

### 1) SOGGETTO PROPONENTE

(ragione sociale, indirizzo, telefono, mail, referente per il progetto, sito web)

### 2) TITOLO PROGETTO

### 3) ABSTRACT (max. 1.000 caratteri)

### 4) DESCRIZIONE (descrivere in forma molto sintetica)

- a) Breve cenno al contesto e target di riferimento
- b) Obiettivi generali
- c) Contenuti
- d) Metodologie d'aula
- e) Articolazione di fasi e tempi
- f) Progettazione d'aula (con dettaglio tempi, obiettivi e attività previste relativamente a ciascun incontro) e relativo piano organizzativo docenti.
- g) Esiti attesi e loro misurabilità
- h) Tipologia di documentazione (fornita e da produrre durante e a conclusione del percorso progettuale)

### 5) PERSONALE impiegato per la realizzazione del progetto (allegare curricula docenti. Ciascun curriculum dovrà essere in formato europeo con indicato luogo e data di nascita e firma dall'interessato<sup>1</sup>)

### 6) LUOGO DI REALIZZAZIONE

In caso di sede diversa dalle sedi istituzionali (spazi e/o uffici dell'AC, scuole dell'infanzia) indicarne le caratteristiche e la collocazione.

### 7) PIANO FINANZIARIO da compilare in tutte le sue parti

#### Voci di costo

Costo del corso (indicare le singole voci di spesa esclusa IVA)

- personale docente (indicare la qualifica e il costo orario comprensivo di oneri)
- materiali
- progettazione, coordinamento, monitoraggio, documentazione

#### Costo complessivo (esclusa IVA)

**Indicazione regime fiscale:** soggetto a IVA al... o esente IVA in quanto soggetto...

### 8) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE IN CAMPO FORMATIVO

(allegare curriculum agenzia formativa)

---

<sup>1</sup> La firma deve essere preceduta dalla seguente dicitura: "Autorizzo il trattamento dei miei dati ai sensi del D.Lgs.196/2003 e ssmmii".